

SCHEDA DI SICUREZZA



Versione 17.2 (sostituisce la Versione 17.1)
Data di revisione: 22.08.2018
In conformità al Regolamento europeo 2015/830

SEZIONE 1

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto** **SPOTCHECK® SKD-S2 - aerosol**
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti identificati: Rivelatore a base solvente usato nelle ispezioni con liquidi penetranti.
Usi sconsigliati: Si sconsiglia l'impiego di questo prodotto per usi diversi da quelli sopra indicati.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Produttore: Magnaflux® (Divisione di ITW Ltd)
Indirizzo: Faraday Road, South Dorcan Industrial Estate, Swindon, REGNO UNITO SN3 5HE
CAP:
Numero di telefono/fax: Telefono: +44 (0)1793 524566
Fax: +44 (0)1793 490459
Sito web: www.eu.magnaflux.com
Indirizzo e-mail della persona competente, responsabile della scheda di sicurezza: support.eu@magnaflux.com
Referente nazionale: SMART NDT SRL
Via C.Trivulzio di Belgioioso,34
20852 Villasanta (MB)
1.4 Numero telefonico di emergenza: Per chiamate durante l'orario di ufficio:
039-6013490, 335-6698760 (italiano)
+44 (0)1793 524566 (English)
Orari di apertura: IT – (CET) 08.30-12.30; 13.30-17.30
UK – (GMT) Lunedì - Giovedì 8:00-5:00
Venerdì 8:00-04:00
Per chiamate oltre orario d'ufficio:
+44 (0)203 394 9866
Altre osservazioni: Centro antiveleni Ospedale Niguarda – Milano Tel. 0266101029
Consigli di emergenza multilingue disponibile attraverso il numero di telefono 24/7.

SEZIONE 2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): **Pericolo fisico e chimico:**
Aerosol 1 H222, H229
Pericoli per la salute:
Eye Irrit. 2 H319
STOT SE 3 H336
Pericoli per l'ambiente:
Nessuno
EUH066
Informazioni aggiuntive
Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo UE, fare riferimento alla SEZIONE 16.

SCHEDA DI SICUREZZA

2.2

Elementi dell'etichetta:

Etichettatura in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza:

Consigli supplementari di prudenza:

Pericolo

H222: Aerosol altamente infiammabile.

H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

P210: Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. Non fumare.

P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di ignizione.

P251: Non forare o bruciare neppure dopo l'uso.

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/ aerosol.

P410+P412: Proteggere dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 50°C.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P243: Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.

P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Informazioni supplementari di pericolo (UE)

Componenti che determinano il pericolo

Acetone

Propan-2-olo

2.3

Altri pericoli:

Contenitore pressurizzato: proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori a 50°C.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Nome ingrediente	Numero CAS	Numero CE	Numero di registrazione REACH	% Peso	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Informazioni aggiuntive
Propan-2-olo (alcool isopropilico)	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25	< 40	Flam. Liq 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE3 H336	Nessuno
Acetone	67-64-1	200-662-2	01-2119471330-49	< 15	Flam. Liq 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE3 H336	EUH066
Idrocarburi, ricchi di C3-4, distillato di petrolio, gas di petrolio (1,3 butadiene < 0.1%)	68512-91-4	270-990-9	(1)	< 50	Press. Gas H280 Flam. Gas 1 H220	(2)
Talco	14807-96-6	238-877-9	Esente, in conformità all'Allegato V.7	< 2	Non classificato.	Soggetto a limiti di esposizione sul posto di lavoro
Idrossido di alluminio	21645-51-2	244-492-7	01-2119529246-39	< 2	Non classificato.	Soggetto a limiti di esposizione sul posto di lavoro
Carbonato di calcio	471-34-1	207-439-9	01-2119486795-18	< 2	Non classificato.	Soggetto a limiti di esposizione sul posto di lavoro

1. Esente dall'obbligo di registrazione in conformità all'art.2(7)(a) del Regolamento REACH N° 1907/2006.
2. Non classificato come cancerogeno, 1,3 butadiene inferiore allo 0,1% p/p (EINECS n° 203-450-8).

Nota: Le indicazioni di pericolo di questa sezione si applicano solo alle materie prime e non necessariamente ai prodotti finiti.

** Fare riferimento alla Sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.*

SEZIONE 4

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Note generali:

Se i sintomi persistono, rivolgersi a un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

A seguito di inalazione:

Portare all'aria aperta. Mantenere a riposo. Se la persona non respira, eseguire la respirazione artificiale. Se insorgono problemi, rivolgersi a un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Sciacquare con acqua, usare il sapone se disponibile. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se l'irritazione persiste, rivolgersi a un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi con una grande quantità di acqua per almeno 10 minuti. Controllare e togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, rivolgersi a un medico.

In caso di ingestione:

Via di esposizione improbabile. NON indurre al vomito. Non somministrare nulla per via orale alle persone prive di sensi. Sciacquare accuratamente la bocca. Se insorgono problemi, rivolgersi a un medico.

Autoprotezione del soccorritore:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi dei rischi personali o senza aver ricevuto un adeguato addestramento. Se si sospetta che la miscela sia ancora presente, indossare gli adeguati dispositivi di protezione individuale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Irritazione oculare.

Nessun effetto ritardato noto.

SCHEDA DI SICUREZZA

- 4.3** **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**
Nessuna indicazione nota.

SEZIONE 5

MISURE ANTINCENDIO

- 5.1** **Mezzi di estinzione:**
Mezzi di estinzione idonei: Anidride carbonica, schiuma, sostanza chimica secca, acqua nebulizzata o vaporizzata.
Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getti d'acqua.
- 5.2** **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** Evacuare immediatamente l'area. Arrestare le fonti di alimentazione delle fiamme. Se possibile, raffreddare i contenitori non coinvolti con acqua nebulizzata.
In caso di incendio, i contenitori aerosol possono esplodere.
Le sostanze contenute negli aerosol sono estremamente infiammabili.
- Prodotti di combustione pericolosi:** Fumo, fuliggine e ossidi di carbonio.
I vapori ardenti possono generare fumi tossici.
- 5.3** **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**
Avvisare gli addetti all'estinzione che sono coinvolti degli aerosol.
Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme per un periodo di tempo prolungato anche dopo l'estinzione dell'incendio. Indossare un respiratore autonomo e indumenti protettivi completi.
L'acqua di deflusso non deve contaminare il terreno o penetrare nei sistemi di scarico, nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6

MISURE IN CASO DI RILASCIO

- 6.1** **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**
Indossare dispositivi di protezione adeguati (fare riferimento alla Sezione 8) per evitare contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.
Per gli operatori dei servizi di non emergenza: Rimuovere le fonti di ignizione. Evitare di respirare vapori, nebbia o gas. Garantire un'adeguata ventilazione.
Per gli operatori dei servizi di emergenza: Mantenere le persone estranee alle operazioni a distanza di sicurezza. Rimuovere le fonti di ignizione. Evitare di respirare vapori, nebbia o gas. Garantire un'adeguata ventilazione.
- 6.2** **Precauzioni ambientali:**
Evitare che il liquido venga scaricato nelle fognature e nei corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se si verifica una fuoriuscita di notevole entità. Evitare che il prodotto contaminii il suolo.
- 6.3** **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Ventilare adeguatamente. Rimuovere le fonti di ignizione. Adottare le opportune misure per evitare di generare cariche elettrostatiche.
Per il contenimento: Contenere le perdite e successivamente raccoglierle usando un materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite), collocandole in un contenitore per lo smaltimento approvato ONU.
Le perdite di quantità ingenti di prodotto devono essere pompate (usando una pompa antideflagrante con messa terra) in contenitori approvati ONU in attesa dello smaltimento. Smaltire in conformità alle disposizioni locali/nazionali.

SCHEDA DI SICUREZZA

Per la pulizia:

Sciacquare con abbondante quantità d'acqua, che non dovrà essere fatta defluire nei sistemi di scarico, nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Nessun'altra informazione.

Altre informazioni:

6.4

Riferimento ad altre sezioni:

Per i dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alla Sezione 8. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la Sezione 13.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 7

MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Misure di protezione:

Indossare indumenti protettivi adatti, quali guanti resistenti agli agenti chimici, grembiule e occhiali/maschera per proteggersi dagli spruzzi.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare il prodotto nebulizzato o in nebbia. Garantire un'adeguata ventilazione mentre si usa il prodotto.

Misure di prevenzione degli incendi:

Le sostanze contenute negli aerosol sono altamente infiammabili e volatili. Tenere lontano da fonti di ignizione – non fumare. Adottare le opportune misure per evitare di generare cariche elettrostatiche.

Le attrezzature devono essere messe a terra. Usare apparecchi elettrici, di ventilazione e di illuminazione a prova di esplosione.

Usare solamente strumenti che non provochino scintille. Lavare accuratamente dopo l'uso.

Consigli generali di igiene sui luoghi di lavoro:

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio:

Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di calore e sorgenti di ignizione. Quando il prodotto non viene utilizzato, mantenere i contenitori accuratamente chiusi.

Materiali di imballaggio:

Conservare nel contenitore originale.

Requisiti del magazzino e dei contenitori:

Contenitore pressurizzato: proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori a 50°C.

Si raccomanda la conservazione a temperature comprese tra i 10° C e i 30° C.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio:

Ruotare le scorte e controllare con regolarità che non vi siano degli articoli danneggiati.

7.3 Usi finali specifici:

Raccomandazioni:

Usare solo per i controlli non distruttivi (CND).

Soluzioni specifiche del settore industriale:

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Limiti di esposizione professionale:

Per alcuni dei componenti di questa preparazione sono stati stabiliti dei valori relativi all'esposizione professionale, basandosi sui valori dei limiti internazionali riportati nella banca dati GESTIS o nelle raccomandazioni dei produttori.

Nome ingrediente	Paese	Valore limite – 8 ore		Valore limite – a breve termine	
		ppm	mg /m ³	ppm	mg /m ³
Propan-2-olo (alcol isopropilico)	Regno Unito	400	999	500	1250
	Germania (AGS)	200	500	400 (1)	1000 (1)
	Svezia	150	350	250 (1)	600 (1)
Acetone	Regno Unito	500	1210	1500	3620
	Germania (AGS)	500	1200	1000 (1)	2400(1)
	Svezia	250	600	500 (1)	1200(1)
	UE	500	1210		
Talco (polvere respirabile)	Regno Unito		1		
	Germania		2		
	Svezia		1		

SCHEDA DI SICUREZZA

Idrossido di alluminio (polvere respirabile)	Germania (DFG)		1.5		
Carbonato di calcio (aerosol respirabile)	Regno Unito		4		
Carbonato di calcio (polvere inalabile)	Regno Unito		10		
(1) Valore medio per 15 minuti					
Dati ricavati da: banca dati GESTIS dei valori limite internazionali, EH40, scheda di sicurezza del fornitore.					

Nota: Laddove non viene indicato nessuno specifico limite di esposizione a breve termine, deve essere usato un valore pari a tre volte il limite di esposizione a lungo termine.

Livello derivato senza effetto (DNEL) – Acetone

Utente finale	Via di esposizione	Tempo di esposizione	Effetti	DNEL
Lavoratore	Inalazione	Lungo termine	Sistemici	1210 mg/m ³
Lavoratore	Inalazione	Breve termine	Locali	2420 mg/m ³
Lavoratore	Cutanea	Lungo termine	Sistemici	186 mg/kg peso corporeo/giorno

Livello derivato senza effetto (DNEL) – Propan-2-olo (alcool isopropilico)

Utente finale	Via di esposizione	Tempo di esposizione	Effetti	DNEL
Lavoratore	Inalazione	Lungo termine	Sistemici	500 mg/m ³
Lavoratore	Cutanea	Lungo termine	Sistemici	888 mg/kg/giorno

Livello derivato senza effetto (DNEL) – Idrossido di alluminio

Utente finale	Via di esposizione	Tempo di esposizione	Effetti	DNEL
Lavoratore	Inalazione	Lungo termine	Sistemici	10,76 mg/m ³
Lavoratore	Inalazione	Breve termine	Locali	10,76 mg/m ³

Livello derivato senza effetto (DNEL) – Carbonato di calcio

Utente finale	Via di esposizione	Tempo di esposizione	Effetti	DNEL
Lavoratore	Inalazione	Lungo termine	Sistemici	10 mg/m ³
Lavoratore	Inalazione	Lungo termine	Locali	4,26 mg/m ³

Nota: Il Livello derivato senza effetti (DNEL) è un livello stimato sicuro di esposizione, che deriva dai dati di tossicità, in conformità alle linee guida specifiche nell'ambito del regolamento europeo REACH. Per la stessa sostanza chimica, il DNEL può differire dal limite di esposizione professionale (OEL). Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti, quali il Comitato scientifico per i limiti di esposizione professionale (SCOEL - Scientific Committee for Occupational Exposure Limits) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists). Gli OEL sono considerati come livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno giornaliero di 8 ore, con una settimana lavorativa di 40 ore, quale media ponderata nel tempo (TWA) o quale limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Concentrazione prevedibile senza effetti (PNEC)

	Acetone	Propan-2-olo (alcool isopropilico)	Idrossido di alluminio	Carbonato di calcio
Acqua - Acqua dolce	10,6 mg/l	140,9 mg/l	Nessun pericolo identificato	Nessun dato
Acqua - Acqua di mare	1,06 mg/l	140,9 mg/l	Nessun pericolo identificato	Nessun dato
Acqua - Rilascio intermittente	21 mg/l	140,9 mg/l	Nessun pericolo identificato	Nessun dato
Sedimento - Acqua dolce	30,4 mg/kg peso secco	552 mg/kg	Nessun dato	Nessun dato
Sedimento - Acqua di mare	3,04 mg/kg peso secco	552 mg/kg	Nessun dato	Nessun dato
Suolo	33,3 mg/kg peso secco	28 mg/kg	Nessun dato	Nessun dato
Impianto di depurazione	100 mg/l	2251 mg/kg	Nessun pericolo identificato	100 mg/l

SCHEDA DI SICUREZZA

8.2 Controlli dell'esposizione:

Le concentrazioni di vapori e polveri del prodotto nell'ambiente di lavoro devono essere mantenute al livello più basso ragionevolmente possibile. L'esposizione deve essere ridotta al minimo mediante l'uso di misure appropriate di contenimento, controllo tecnico e ventilazione. Ove ciò non sia possibile, se necessario si devono indossare i dispositivi di protezione individuale di seguito indicati.

Controlli tecnici idonei:

Per garantire che non vengano superati i limiti di esposizione professionale stabiliti, fornire un'adeguata ventilazione, che preveda un'appropriata estrazione locale dell'aria. Predisporre una postazione per il lavaggio oculare.

Qualora la ventilazione sia insufficiente, deve essere fornita una protezione respiratoria adatta.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione degli occhi e del viso:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali, in conformità a EN166.

Protezione della pelle - mani:

Guanti protettivi, in conformità a EN374-3. Qualora il contatto con le mani sia inevitabile, usare guanti resistenti alle sostanze chimiche raccomandati dal produttore come adatti per **alcool isopropilico**. Sono idonei guanti protettivi in **butile o nitrile**, sebbene in altre circostanze possano essere più adatti guanti di diverso tipo.

In caso di esposizioni prolungate, si raccomandano guanti con un indice di protezione 6, tempo di permeazione > 480 minuti, in conformità a EN374.

Poiché il prodotto è una preparazione, consultare il produttore dei guanti per conoscere il tempo esatto di penetrazione. Si devono rispettare le istruzioni d'uso del produttore dei guanti.

Protezione della pelle - altro:

Indossare indumenti protettivi impermeabili, ignifughi e anti-statici. Il tipo di dispositivo di protezione deve essere scelto in base alla concentrazione e alla quantità di sostanza pericolosa presente nello specifico luogo di lavoro.

Protezione respiratoria:

Qualora si operi in aree chiuse o scarsamente ventilate, usare un respiratore dotato di una cartuccia filtrante di tipo adeguato. Respiratore tipo AX (EN371).

Per una protezione di livello superiore utilizzare le cartucce per respiratore di tipo ABEK-P3 (EU EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati in conformità agli standard CEN.

Pericoli termici:

Non applicabile.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare qualsiasi rilascio nell'ambiente.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:	
	Aspetto:	Aerosol contenente un liquido mobile di colore bianco.
	Odore:	Solvente - alcolico.
	Soglia di odore:	Nessun dato disponibile
	pH:	Neutro.
	Punto di fusione / punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	75 °C
	Punto di infiammabilità (PMCC):	-40 °C (propellente per aerosol).
	Velocità di evaporazione (BuAC = 100):	250
	Infiammabilità (solidi, gas) (limite nell'aria):	Nessun dato disponibile
	Limiti superiori / inferiori di infiammabilità o esplosione:	2 – 15% (Vol%)
	Pressione di vapore:	138 mm Hg a 38 °C.
	Densità di vapore (Aria = 1):	> 1
	Densità relativa:	0,88 g/cm ³
	Solubilità:	87%
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua:	+ 0.05 (Propan-2-olo)
	Temperatura di auto-accensione:	Nessun dato disponibile
	Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
	Viscosità (ASTM D445):	< 10 mm ² /s a 20 °C
	Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
	Proprietà ossidanti:	Nessun dato disponibile

Nota: se non diversamente indicato, le proprietà si riferiscono al prodotto sfuso.

9.2	Altre informazioni:
	Nessun'altra informazione.

SEZIONE 10

STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività:	Nessuna informazione disponibile.
10.2	Stabilità chimica:	Stabile in applicazioni e condizioni d'uso normali.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose:	Nessuna informazione disponibile.
10.4	Condizioni da evitare:	Tenere lontano da fonti di ignizione, superfici calde e luce solare diretta.
10.5	Materiali incompatibili:	Forti agenti ossidanti, Acidi e alcali.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi:	Nessuna nelle normali condizioni di immagazzinamento e uso. Fumo, fuliggine e ossidi di carbonio durante la combustione.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 11

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici: sulla base dei dati relativi ai componenti.

Tossicità acuta per via orale:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Tossicità acuta per via cutanea:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Tossicità acuta per inalazione:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Corrosione / irritazione cutanea:	EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Lesioni oculari gravi / irritazioni:	Eye Irrit. 2 H319: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Sensibilizzazione della pelle:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Cancerogenicità:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Tossicità riproduttiva:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (esposizione singola):	STOT SE3 H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (esposizione ripetuta):	Via di esposizione: Inalazione e orale Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Rischio di aspirazione:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione e potenziali effetti sulla salute:	
Inalazione:	Le concentrazioni di vapori al di sopra dei livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e per l'apparato respiratorio, possono causare mal di testa e vertigini, sono anestetici e possono provocare altri effetti sul sistema nervoso centrale.
Ingestione:	Via di esposizione improbabile. L'ingestione può causare irritazione alla bocca, alla gola e all'apparato digestivo. L'assorbimento di grandi quantità può causare effetti sistemici.
Contatto con gli occhi:	Questa miscela è classificata come irritante per gli occhi.
Contatto con la pelle:	Il contatto frequente o prolungato con il prodotto può provocare irritazione e/o secchezza e screpolatura della pelle. Il prodotto ha un effetto sgrassante sulla pelle.

Risultati dei test di tossicità: sulla base dei dati relativi ai componenti, se disponibili.

Acetone

Tossicità acuta - per via orale	LD50 (ratto)	5800 mg/kg
Tossicità acuta - per via cutanea	LD50 (coniglio)	> 7400 mg/kg
Tossicità acuta - per inalazione	LC50 (ratto)	76000 mg/l (vapori) 4 ore

SCHEDA DI SICUREZZA

Propan-2-olo (alcool isopropilico)

Tossicità acuta - per via orale	LD50 (ratto)	4700 – 5800 mg/kg
Tossicità acuta - per via cutanea	LD50 (coniglio)	13000 mg/kg
Tossicità acuta - per inalazione	LC50 (ratto)	19000 ppm/8 ore

Idrossido di alluminio

Tossicità acuta - per via orale	LD50 (ratto)	> 2000 mg/kg
Tossicità acuta - per inalazione	LC50 (ratto)	> 2,3 mg/L (4 ore)

Carbonato di calcio

Tossicità acuta - per via orale	LD50 (ratto)	> 5000 mg.kg
---------------------------------	--------------	--------------

Altre informazioni:

Nessun'altra informazione.

SEZIONE 12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Sulla base dei dati relativi ai componenti

12.1 Tossicità:

Acetone

Pesci	Onchorhynchus mykiss (trota arcobaleno)	LC50	96 ore	5540 mg/l
Invertebrati acquatici	Daphnia pulex	EC50	48 ore	8800 mg/l
Invertebrati acquatici	Daphnia magna (pulce d'acqua)	EC10	28 giorni	2212 mg/l
Microrganismi	Fanghi attivi	EC10	30 min.	1000 mg/l

Propan-2-olo (alcool isopropilico)

Pesci	LC50	96h	9640 – 10400 mg/l
Pulce d'acqua	EC50	48h	7550 – 13299 mg/l
Alghe	IC50	72h	> 1000 mg/l

Carbonato di calcio

Pesci	LC50	96h	> 200 mg/l
Pulce d'acqua	EC50	46h	> 1000 mg/l
Alghe	IC50	72h	> 10000 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità:

Propan-2-olo: facilmente biodegradabile
Acetone: facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza ritenuta bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua (log Kow):

+ 0,05 (Propan-2-olo)
-0,24 a 20 °C (acetone)

Fattore di bioconcentrazione (BCF):

3 (acetone)

12.4 Mobilità nel suolo:

Il prodotto evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua e del suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi:

Nessuna informazione disponibile.

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento di rifiuti e residui in conformità ai requisiti delle autorità locali Per lo smaltimento presso le strutture autorizzate, in conformità alla legislazione nazionale, chiedere maggiori informazioni ai fornitori autorizzati di servizi di smaltimento.

Smaltimento del prodotto / imballaggio: I contenitori vuoti possono contenere dei residui del prodotto e vapori infiammabili. Non forare o bruciare neppure dopo l'uso. NON rimuovere le etichette. Tenere lontano da fonti di ignizione.

Codici dei rifiuti / designazioni dei rifiuti secondo catalogo dei rifiuti: 16 05 04* gas in contenitori a pressione che contengono sostanze pericolose.

NOTA: I codici dei rifiuti vengono assegnati in base agli usi più comuni di un determinato materiale ed è possibile che non prendano in considerazione le sostanze inquinanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e dei relativi contaminanti, al fine di assegnare i codici corretti.

Trattamento dei rifiuti - informazioni utili: Smaltimento di rifiuti e residui in conformità ai requisiti delle autorità locali. Per lo smaltimento presso le strutture autorizzate, in conformità alla legislazione nazionale, chiedere maggiori informazioni ai fornitori autorizzati di servizi di smaltimento.

Smaltimento delle acque reflue - informazioni utili: Non versare negli scarichi.

Altre raccomandazioni di smaltimento: Avvalersi di un fornitore autorizzato di servizi di smaltimento.

SEZIONE 14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Numero ONU	ADR/RID:	UN1950
		IMDG:	UN1950
		IATA:	UN1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	ADR/RID:	AEROSOL, infiammabile.
		IMDG:	AEROSOL, infiammabile.
		IATA:	AEROSOL, infiammabile.
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	ADR/RID:	2.1
		IMDG:	2.1
		IATA:	2.1
14.4	Gruppo d'imballaggio:	ADR/RID:	Non applicabile.
		IMDG:	Non applicabile.
		IATA:	Non applicabile.
14.5	Pericoli per l'ambiente:	ADR/RID:	No
		IMDG:	Inquinante marino: No
		IATA:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:		
	ADR/RID – Codice di restrizione in gallerie:	(D)	
	IMDG – Ems:	F-D, S-U	
	IATA/ICAO – PAX:	203	
	IATA/ICAO – CAO:	203	
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC:		
	Non applicabile.		

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti UE:

Questa scheda è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Scheda di sicurezza come richiesto dal Regolamento (UE) 1907/2006 e dal Regolamento (UE) n. 2015/830 recante modifica all'Allegato II del REACH.

Informativa ai sensi delle direttive 2013/10/UE e 2008/47/CE che modifica la direttiva 75/324/CEE relativa agli aerosol.

Questa scheda di sicurezza è conforme alle direttive 2013/10/UE e 2008/47/CEE, che modifica la direttiva 75/324/CEE relativa agli aerosol.

Altri elementi delle etichette: Contenitore pressurizzato: proteggere dalla luce solare e non esporre a temperature superiori a 50°C. Non forare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme libere o materiali incandescenti.

Disposizioni nazionali (Germania):

Wassergefährdungsklasse

WGK 1 – Basso pericolo per le acque.

(classe di pericolosità per

l'acqua):

Technische Anleitung Luft (TA-Luft):

Classe 5.2.5 Sostanze organiche, eccettuate le polveri

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il produttore non ha eseguito alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela.

SEZIONE 16

ALTRE INFORMAZIONI

(i) Indicazioni di modifiche:

Versione 17.2 – Aggiornamento Sezione 1.3.

Le righe verticali sul lato sinistro segnalano le modifiche rispetto alla versione precedente.

(ii) Abbreviazioni e acronimi

ADR	European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route)
CAS No.	Chemical Abstracts Service number
CEN	European Committee for Standardisation
CLP	Classification, Labelling Packaging Regulation; Regulation (EC) No 1272/2008
ECHA	European Chemicals Agency
EC50	Half Maximal Effective Concentration
EC number	EINECS and ELINCS number
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of notified Chemical Substances
GHS	Globally Harmonized System
IATA	International Air Transport Association
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LC50	Lethal Concentration to 50% of a test population
LD50	Lethal Dose to 50% of a test population
MPI	Magnetic Particle Inspection
NDT	Non-Destructive Testing
OEL	Occupational Exposure Limit
PBT	Persistent, Bioaccumulative and Toxic Substance
PMCC	Pensky-Martens closed cup method
PPE	Personal Protection Equipment
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals Regulation EC (No) 1907/2006
RID	Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail

SCHEDA DI SICUREZZA

	(Reglement International concernant le transport des marchandises Dangereuses par chemin de fer)
SDS	Scheda di sicurezza
STOT RE	Specific Target Organ Toxicity, Repeat Exposure
STOT SE	Specific Target Organ Toxicity, Single Exposure
TA-Luft	Technical Instructions on Air Quality Control (Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft)
vPvB	Very Persistent and Very Bioaccumulative
WEL	Workplace Exposure Limit
WGK	German Water Hazard Class (Wassergefährdungsklasse)

(iii) Letteratura e fonti di dati:

- Schede di sicurezza del produttore per i componenti elencati nella Sezione 3.
- Agenzia europea per le sostanze chimiche, <http://echa.europa.eu/>
- Banca dati GESTIS dei valori limite internazionali, http://limitvalue.ifa.dguv.de/Webform_gw.aspx
- Limiti di esposizione professionale EH40/2005.
- Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione.
- Normativa per il controllo delle sostanze pericolose per la salute (2002).
- Normativa sui rifiuti pericolosi (2005).
- Legge "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" (1974).
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

(iv) Classificazione e procedure usate per derivare la classificazione delle miscele ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosol 1 H225, H229	Test
Eye Irrit. 2 H319	Calcolo
STOT SE3 H336	Calcolo
EUH066	Calcolo

(v) Indicazioni di pericolo (numero e testo completo):

H220: Gas altamente infiammabile.
H222: Aerosol altamente infiammabile.
H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Codice di categoria e classe di pericolo (testo completo):

Aerosol 1: Aerosol
Eye Irrit. 2: Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari
Flam. Gas 1: Gas infiammabile
Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile
Press. Gas: Gas sotto pressione
STOT SE3: Tossicità specifica per organi bersaglio - singola esposizione

Consigli di prudenza pertinenti (numero e testo completo):

P210: Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. Non fumare.
P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di ignizione.
P251: Non forare o bruciare neppure dopo l'uso.
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/ aerosol.
P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P410+P412: Proteggere dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 50°C.
P243: Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280: Indossare guanti e occhiali protettivi.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

SCHEDA DI SICUREZZA

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

(vi)

Consigli sulla formazione:

Acquisizione della consapevolezza dei pericoli chimici, etichettatura integrata, schede dei dati di sicurezza, dispositivi di protezione individuale e igiene. Valutazione dei rischi dei pericoli chimici.

Fornire agli operatori un'adeguata formazione, informazioni e istruzioni.

DISCLAIMER

Le informazioni e le raccomandazioni qui contenute si basano su dati ritenuti aggiornati e corretti, tuttavia non può essere fornita alcuna garanzia in merito, esplicita o implicita. Non ci assumiamo e decliniamo qualsiasi responsabilità per qualunque effetto dannoso che possa derivare dall'uso (scorretto), dalla manipolazione, dall'acquisto, dalla rivendita o dall'esposizione al nostro prodotto. I clienti e gli utenti del nostro prodotto devono rispettare tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni applicabili in materia di salute e sicurezza. In particolare, hanno l'obbligo di eseguire una valutazione dei rischi tenendo conto degli specifici luoghi di lavoro in cui operano e di adottare adeguate misure di gestione dei rischi, in conformità alla legislazione nazionale per l'adeguamento alle Direttive UE 89/391/CEE e 98/24/CE, modificate dalla Direttiva 2014/27/UE.

Sommario della revisione:

Commenti di revisione

Data di revisione Versione

Questa scheda dei dati di sicurezza è valida a partire dalla data di revisione. Per richiedere le schede di sicurezza relative a prodotti fabbricati prima della data di revisione, si prega utilizzare il seguente indirizzo e-mail: support.eu@magnaflux.com

22.08.2018
17.2